



Pentagramma Magazine

Rivista nazionale online di cultura, arte e spettacolo.

- [Collabora con noi](#)
- [Contatti](#)
- [Lettere alla Redazione](#)
- [SCARICA IL CALENDARIO 2015 PENTAGRAMMA MAGAZINE](#)

- [Home](#)
- [Cultura](#)
 - [Eventi](#)
 - [libri](#)
 - [mostre](#)
- [Spettacolo](#)
 - [Cinema](#)
 - [Festival e premiazioni](#)
 - [Recensioni](#)
 - [Teatro](#)
- [Varie](#)
 - [Scienza e Tecnologia](#)
 - [Società](#)

Cerca nel sito...



6 mag 2015

Bologna: Festival della Scienza Medica, gli eventi in programma.

Ultime notizie:
„Come ho perso 15 kg in quattro settimane!“



Una mamma rivela il segreto del suo dimagrimento

[Leggi di più](#)

Condividi



Durante il “**Festival della Scienza Medica. La Lunga Vita**”, che si terrà a **Bologna dal 7 al 10 maggio**, l'intento è quello di ideare e realizzare non soltanto una rete di manifestazioni, ma un percorso culturale, innovativo e diffuso capace di illustrare in modo consapevole e originale la città per profili artistici, culturali e scientifici che hanno avuto una valenza indiscutibile, di grande rilievo nazionale ed europeo.

Un'operazione sui suoi luoghi, i palazzi, le sale, i portici intesi non solo come luoghi di passeggio o di passaggio, ma di rapporti, di sguardi e di discorsi, di incontri e di conoscenza, recuperando in modo peculiare la **narrazione** delle storie. Non c'è cultura se non esiste la **memoria** e, dunque, il senso del tempo.

Un'altra rilevante necessità è stata quella di leggere, attraverso la Medicina, i sistemi di credenza religiosa, la storia e l'epistemologia, il diritto ma anche la letteratura, il teatro, il cinema... la cultura! E così la peste di Boccaccio, le pesti antiche e quella di Ebola, la nascita della sifilide e l'influenza Spagnola, il passaggio euristico-evolutivo dai "demoni" ai "geni", l'incontro e il contagio tra pensiero epistemologico-investigativo e l'indagine clinica, lo scontro tra corsia e aule di tribunale nella medicina difensiva. E il confronto dei sistemi di cura con le religioni orientali, con quella ebraica, con l'Islam e il Cristianesimo.

Per questo motivo si segnalano, tra gli altri, alcuni formati e alcuni incontri di particolare interesse culturale e narrativo:

LE NARRAZIONI

La medicina narrativa riporta prepotentemente al centro della relazione di cura la figura del paziente, il suo vissuto e l'ascolto della sua storia individuale come strumento per affinare il percorso diagnostico. Un formato di incontri per ripercorrere le vicende e considerare i molti punti di vista sui quali è necessario riflettere: dalla storia all'antropologia, alla letteratura, alla medicina legale, alle nuove tecnologie, ai complessi rapporti tra ricerca scientifica e business.

IL GIOCO DELLA STORIA

Tre conferenze per un viaggio attraverso le grandi epidemie del passato, dalla peste di cui racconta Boccaccio nel Decamerone, alla comparsa della sifilide, alla tragedia dell'influenza Spagnola che farà più morti dei caduti della 1^a Guerra Mondiale. Ma come si combattono le epidemie? A seguire ogni conferenza, un programma specifico per gli studenti delle scuole superiori: una partita di "Pandemic", un gioco da tavola come Monopoli e Risiko, introdotto nel 2008, che ci aiuta a capire come, senza il coordinamento tra sviluppo del vaccino e contenimento dell'infezione, la malattia prevale. Imparare giocando.

LO SPETTACOLO DELLA MEDICINA

La figura del medico, le sofferenze della malattia, le paure e le speranze dei pazienti rivisitate, rilette e ascoltate tra le pagine della grande letteratura, negli spartiti dell'opera, tra i fotogrammi del cinema.

GIOVEDÌ 7 MAGGIO

9.30 – SALA DI RE ENZO

A. D. 1300: la Peste di Boccaccio

Gilberto Corbellini

Fra il 1348 e il 1400 la popolazione europea si ridusse di circa 100 milioni di abitanti a causa dell'arrivo della Peste Bubbonica o Morte Nera. Giovanni Boccaccio ci ha lasciato nel Decamerone una vivida descrizione della tragica situazione che si verificò a Firenze e che motivò la fuga dalla città dei protagonisti del suo capolavoro letterario. Ma cosa era la peste? Come si trasmetteva? Da dove veniva? Perché fu così mortale? Quale impatto ebbe sullo sviluppo sociale ed economico dell'Europa?

11.30 – BIBLIOTECA D'ARTE E DI STORIA DI SAN GIORGIO IN POGGIALE

Le magie della medicina. Dal bezoar di Harry Potter ai preparati dell'omeopatia

Marco Ciardi

Che cosa c'è di vero nella medicina di Harry Potter? E quanta magia è invece presente nelle cosiddette medicine alternative? L'intervento cercherà di mostrare come le differenze tra pensiero magico e pensiero scientifico non riguardino tanto gli argomenti e gli oggetti studiati, quanto il metodo e i valori fondamentali che li contraddistinguono.

17.00 – SALONE DEL PODESTÀ

Luigi Galvani Lecture

Vivere a lungo: il viaggiatore con due bagagli

Luc Montagnier

Ogni essere umano è un viaggiatore con due bagagli: il primo è il corredo biologico che riceviamo dai nostri genitori e tramandiamo ai nostri figli; ma c'è un secondo bagaglio, molto più recente nella storia evolutiva, quello culturale, quello con cui modelliamo l'ambiente in cui evolviamo e nel quale troviamo anche le conoscenze della medicina. La durata della vita dipende certo dal nostro patrimonio genetico ma per vivere a lungo bisogna accedere e contribuire alla crescita della conoscenza. Per cercare di vivere in salute il più a lungo possibile.

VENERDÌ 8 MAGGIO

9.30 – SALA DI RE ENZO

A.D.1500: la Sifilide o del Morbo Gallico

Maria Conforti

La sifilide si diffuse in Europa alla fine del '400, suscitando intensi e innovativi dibattiti sulla sua trasmissione e sulle sue cause. Ci si chiedeva se e perché questo male fosse ignoto agli antichi; e nel caso che fosse una malattia nuova, se fosse stata importata dalle nuove terre che le esplorazioni geografiche stavano rivelando. Associata a sentimenti di vergogna e di colpa, attribuita al nemico o all'altro da sé – era chiamata Mal Napoletano dai Francesi e Mal Francese dai Napoletani – non fu possibile curarla prima del '900.

12.00 – AULA DELLO STABAT MATER

Dal mantra al coltello. Medicina antica e religioni orientali

Antonio Panaino

introduce: Antonio Guerci

Mentre l'Europa usciva da una delle sue guerre più sanguinose, Émile Benveniste, il grandissimo linguista francese, scriveva uno dei suoi articoli di maggior acutezza: La doctrine médicale des Indo-Européens, RHR 130, 1945, pp. 5-12. Uno degli aspetti di quella ricerca portava all'osservazione che mondo romano e mondo iranico condividevano una più antica tradizione indoeuropea secondo cui tre sarebbero state le forme principali della medicina: quella del mantra, quella del farmaco (e delle piante) e infine quella del coltello.

17.00 – AULA DELLO STABAT MATER

Dalla Peste a Ebola. L'epidemia tra storia, fede e cultura

Giuseppe Battelli

Pierluigi Viale

Peste! Una parola che da sempre nell'immaginario popolare così come nella metafora letteraria suscita il terrore della solitudine umiliante che accompagna il malato contagioso. La Peste è una malattia microbica ben conosciuta, ma il termine "peste" ha trascorso nel tempo il suo significato scientifico, identificando una malattia potenzialmente incontrollabile. Fu così dalla peste di Tucidide fino all'infezione da HIV, definita "la peste del 2000". Tuttavia la grande epidemia di Peste che imperversò in Europa nel '300, pur essendo un dramma di dimensioni epocali, indusse cambiamenti sociali e culturali tali da risultare decisiva nel condurre il continente Europeo verso la rigogliosa epoca del Rinascimento.

18.00 – AULA GIORGIO PRODI

Quando la cultura si fa corpo.

Medicina e intercultura: la sfida possibile

Ivo Quaranta

Un tempo gli antropologi raccontavano le forme di vita di remoti angoli di mondo, mettendo in luce le logiche sociali che davano senso a pratiche apparentemente bizzarre e irrazionali. Oggi i professionisti della salute e i nostri servizi socio-sanitari si confrontano quotidianamente con questa polifonia culturale, da cui possiamo imparare molto: non solo sul "senso degli altri", ma anche su noi stessi.

21.00 – CHIESA DI SANTA CRISTINA

**La sposa e l'amante: Scienza e Umanesimo del medico scrittore
a cura di Sandro Modeo**

letture recitate da Massimo Popolizio

Una proposta di testi per Bologna Medicina che si concentra su un gruppo di scrittori arrivati alla letteratura partendo dalla competenza e dalla professione medica. Gli snodi e i dilemmi emergono – direttamente o in controtelaio, per via diretta o allusiva – con un'integrazione fondamentale: l'"altra faccia dello specchio", cioè il punto di vista e il vissuto diretto del medico. In questo modo, sarà possibile vedere confermate o smentite (o almeno smussate) tante percezioni da parte del paziente, per esempio riguardo alle "debolezze" del medico e ai suoi deficit nella capacità di ascolto ed empatia. Ma soprattutto sarà possibile – a rovescio – cogliere la sua profonda solitudine, col relativo corredo di dubbi, incertezze, paure, idiosincrasie. Nessuno può "umanizzare" il medico più del medico stesso: e forse

nessuno può dissolvere il diaframma tra scienza e umanesimo meglio del medico-scrittore.

I cinque medici-scrittori: Čechov, Cronin, Bulgakov, Céline, Sacks.

SABATO 9 MAGGIO

9.30 – SALA DI RE ENZO

A.D.1900: più grande della Grande Guerra... l'influenza Spagnola

Mauro Capocci

Più della peste nera. Più della Prima guerra mondiale. L'influenza del 1918-19, la famigerata Spagnola, è stata probabilmente la più devastante epidemia della storia dell'umanità. Da dove è arrivata? Perché è stata così violenta? Le risposte vengono dalla storia e dalla ricerca biomedica, che hanno indagato a fondo questo incubo del passato prossimo per prepararsi a un possibile scenario pandemico futuro.

10.30 – AULA DELLO STABAT MATER

Demoni e geni: l'evoluzione dell'idea di malattia

Gilberto Corbellini

Perché ci ammaliamo? Più che domandarci che "cosa" sia la malattia, come fanno normalmente i filosofi e patologi, noi ci chiediamo che cosa abbiamo fatto o cosa è accaduto per cui ci troviamo a essere malati; soprattutto quando la condizione in cui ci troviamo non lascia speranza di una soluzione positiva, e si prefigura un'esistenza di sofferenza e disabilità, oppure la fine della nostra vita. La domanda "perché ci ammaliamo?" ha una lunga storia che affonda le radici nella psicologia umana più profonda, e trova oggi risposta negli studi evoluzionistici sulle imperfezioni della biologia e della psicologia umana.

11.00 – SALA DEGLI ATTI

Clinica Medica

L'itterizia

Una visita nella corsia della Storia con: Luigi Bolondi

drammaturgia a cura di Giulia Frezza

L'itterizia, che da sempre segna fisiologicamente i primi giorni di vita di ogni essere umano, nell'età adulta ha sempre rappresentato un problema diagnostico di difficile soluzione. Fino agli anni '80 i medici non avevano strumenti per capirne le possibili molteplici cause, benigne o maligne, e rimanevano inermi in attesa di una soluzione spontanea che, se non avveniva, portava i pazienti nelle mani del chirurgo per una "esplorazione" dell'addome. Oggi, con l'avvento delle moderne tecniche di immagine e di laboratorio la diagnosi (è il fegato che non funziona? Le vie biliari sono ostruite e la bile non scorre?) è immediata e la terapia può essere attuata senza ricorrere al chirurgo.

11.00 – ISTITUTI ANATOMICI

1315-2015 – La lezione di Mondino de' Liuzzi: il conflitto tra libro e corpo, tradizione ed esperienza

(passeggiando nel museo e nella Sala Settoria di Anatomia)

a cura degli Anatomisti Bolognesi

A Bologna, nel 1315, l'anatomista Mondino de' Liuzzi riprende, primo in Occidente, la pratica della dissezione su cadavere umano, dopo oltre sedici secoli di sospensione. In questo modo, la scuola medica

bolognese afferma il suo primato, inaugura l'Anatomia modernamente intesa, e segna un passaggio centrale per la cultura occidentale tutta. Ritornando allo studio sul cadavere, Mondino mette in conflitto il libro e il corpo, ovvero l'autorità testuale classica e la verifica empirica, la tradizione e l'esperienza. Celebrando il settecentenario della prima dissezione pubblica a scopo didattico di Mondino de' Liuzzi, la Scuola Anatomica dell'Alma Mater Studiorum apre alla città la modernissima sala settoria, inaugurata meno di un anno fa e intitolata al Prof. Giovanni Mazzotti.

17.00 – CHIESA DI SANTA CRISTINA

L'ambulatorio medico: una finestra sul mondo

Andrea Vitali

Il racconto dell'esperienza di un medico di base, lavoro praticato per 25 anni, negli incontri con gli assistiti, dai quali spesso sono scaturite occasioni di racconto e anche di romanzo. È una sorta di romanzo orale di formazione che parte dagli esordi carichi di paure e incertezze verso una sempre più chiara coscienza di cosa significa apprezzare una persona ed entrare nella sua intimità. L'incontro con un medico e grande scrittore.

17.30 – AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA

Il fastidio delle allergie: perché la natura ci fa soffrire? Storia, biologia e miti relativi all'omeopatia, e la scienza su cui si basano le nuove terapie

Donald MacGlashan Jr.

introduce: Michael G. Plummer

Per tutti coloro che soffrono di gravi allergie, sia che queste semplicemente impediscano loro di godersi una bella giornata o che invece minaccino seriamente la loro vita a causa di un buon pasto, la comune sconsolata domanda è: perché mai la natura si accanisce contro di me? La risposta è da ricercarsi forse nella lunga storia dell'evoluzione, nella delicatissima convivenza fra le diverse specie e nel modo in cui il nostro organismo si difende dagli intrusi. Ma cosa sono veramente le allergie? E come mai questi disturbi sono spesso oggetto dell'attenzione di industrie non-mediche? Quali sono gli obiettivi già raggiunti negli ultimi decenni e le speranze per migliori trattamenti in futuro?

In collaborazione con Johns Hopkins University

21.00 – CHIESA DI SANTA CRISTINA

«Io sgombero, io spazzo gli spedali!»

Figure di medici nel melodramma

a cura di Piero Mioli

È nel genere comico che il personaggio del medico ha modo di popolare la lirica: alcune opere di Mozart (Cosi fan tutte) e Donizetti (L'elisir d'amore) introducono medici spesso imbroglioni e sempre divertentissimi. Ma non mancano casi drammatici: per tutti, il dottore che perseguita il Wozzeck di Berg usandolo come cavia. Fra gli spezzoni video proposti, una simpatica sorpresa dalla Traviata di Verdi.

DOMENICA 10 MAGGIO

12.00 – AULA DELLO STABAT MATER

Il Cristo guaritore: una figura nella storia delle chiese

Alberto Melloni

introduce: Antonio Guerci

Aprondo il concilio, papa Giovanni XXIII usa una metafora e indica una scelta: dice che la Chiesa vuole usare non più "le armi della severità", ma "la medicina della misericordia". C'è dietro un'idea non della medicina, ma del Vangelo e di Gesù: un guaritore che non è evocato da chi fa miracoli televisivi di guarigione, ma da un Cristianesimo capace di guarire le ferite del peccato e dell'infelicità.

11.30 – BIBLIOTECA D'ARTE E DI STORIA DI SAN GIORGIO IN POGGIALE

Robe da matti...

Giovanni De Girolamo

Valentina Mantua

Il 31 marzo scorso sono stati definitivamente chiusi gli ultimi istituti deputati in Italia alla cura e alla detenzione dei malati psichiatrici criminali, cioè gli

Ospedali Psichiatrici Giudiziari. Stante che le condizioni di detenzione in alcune di queste strutture erano indecenti e in quanto tali non riducevano la pericolosità sociale dei detenuti, la decisione di eliminare qualunque forma di controllo reclusivo su individui oggettivamente pericolosi, in ragione di un disturbo psichiatrico clinicamente diagnosticato, sembra rispecchiare la persistenza di atteggiamenti più ideologici che medico-scientifici nei riguardi della sofferenza mentale. È opportuno interrogarsi se in Italia la politica della prevenzione e cura delle malattie mentali sia condotta con rigore scientifico.

18.00 – AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA

Malati di Cinema

Blob a cura di Gian Luca Farinelli, in collaborazione con la Cineteca di Bologna

Il programma completo è consultabile al sito www.bolognamedicina.it

Condividi



Related posts:

1. [Bologna, 7 – 10 maggio: Festival della Scienza Medica. La Lunga Vita.](#)
2. [25 aprile, Festa della Liberazione: eventi in tutta Italia.](#)
3. [I cent'anni di Charlot: mostre ed eventi](#)
4. [Mostra spaziale al Museo della Scienza di Milano](#)
5. [Hollywood Costume: gli abiti dei film cult in mostra a Los Angeles](#)
6. [Bologna: tornano Arte Fiera e Art City](#)

Categoria: [Eventi](#) | Tag: [Bologna](#), [cultura](#), [eventi](#)

• Segui Pentagramma Magazine



• Più letti del mese

- o [Bagheria: Renato Guttuso in mostra fino al 21 giugno.](#)
20 views
- o [Bologna, 7 – 10 maggio: Festival della Scienza Medica. La Lunga Vita.](#)
10 views
- o [Torino: apre il nuovo Museo Egizio, grande affluenza di pubblico.](#)
7 views
- o [Libro: Il magico potere del riordino. Il metodo giapponese che trasforma i vostri spazi e la vostra vita.](#)
7 views
- o [Recensione: Humandroid](#)
6 views
- o [Libri: il menù dell'Ultima Cena svelato dagli archeologi Urciuoli e Berogno](#)
6 views
- o [Expo 2015: in arrivo monete commemorative da 2 Euro.](#)
5 views
- o [Pavia: 'Capolavori della Johannesburg Art Gallery. Da Degas a Picasso' in mostra fino a luglio.](#)
5 views
- o [Bari: kermesse di danza 'Le mille e una notte'](#)
5 views
- o [Mostra: Matisse Arabesque fino al 21 giugno presso le Scuderie del Quirinale](#)
4 views